

VareseNews

Oldani e D'Agostino, il sogno si realizza: podio di classe in Germania

Pubblicato: Martedì 27 Agosto 2019



Hanno dato prova di essere in ottima forma, hanno sofferto per un guasto sfortunato (ma riparato prontamente), hanno gioito alla fine per un **secondo posto di classe** in una gara valida per il Campionato del Mondo: **Marco Oldani e Pietro D'Agostino** hanno portato a termine con profitto la propria “campagna di Germania”, la partecipazione cioè al **Rally ADAC** vinto – a livello assoluto – dall'estone Ott **Tanak** (Toyota Yaris) che ha così rafforzato la propria leadership nella classifica iridata.

L'equipaggio varesotto, al via con una **Peugeot 208 R2** – la classe d'appartenenza “mondiale” è la RC4 – era alla seconda partecipazione sugli asfalti tedeschi, la **prima con gomme Pirelli**, e si è presto messa alle spalle dell'altra Peugeot condotta dalla coppia di casa formata da **Roman Schwedt ed Henry Wichura**. Nella 13a prova speciale (la lunghissima Panzerplatte I, di ben 41 chilometri) però, la situazione consolidata di classifica ha subito uno scossone: **un sasso ha infatti causato la rottura della cinghia della pompa dell'acqua** sulla vettura di Oldani e D'Agostino, che sono dovuti intervenire in prima persona per limitare i danni e hanno così perso circa 12?.

Scesi in quarta posizione di classe, **i due varesotti hanno però prontamente reagito** e nel giro di un paio di speciali si sono ripresi la piazza d'onore scavalcando il **giapponese Kunisawa** (Ford Fiesta) e **l'altro italiano Peruzzo** (Peugeot 208) e tenendo il passo del bravissimo Schwedt, concludendo l'ADAC in 34a posizione assoluta, appunto la seconda di RC4.

«Come previsto è stata una **gara durissima** – racconta il 32enne di Mornago – Abbiamo da subito preso il secondo posto di classe che era il nostro obiettivo e siamo stati sempre attenti a **gestire la vettura** e a evitare le forature. Purtroppo sulla prima Panzerplatte abbiamo avuto quell'inconveniente ma siamo stati **bravi a riparare il danno** e a ripartire. A quel punto abbiamo deciso di **attaccare** sullo stesso tratto, ma in notturna, e ci siamo subito ripresi la seconda piazza».

Il risultato finale è un premio alla caparbietà: «Arrivare sul podio di una gara del Mondiale Wrc è **davvero un sogno realizzato** per cui dobbiamo ringraziare il team **Ama Racing Suisse** di Luca Mazzola che ci ha dato una Peugeot 208 che si è rivelata perfetta così come le gomme Pirelli che per noi erano praticamente una novità. Una bella soddisfazione anche per i nostri sponsor Filotex, IMC Trading e Maxmark che ci hanno permesso di essere al via di una gara di questo livello».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it